
Lista di controllo

Viaggi in aereo con concentratori di ossigeno

Chiarire con il medico curante se lo stato di salute consente di recarsi nella meta desiderata.

Chiarire per tempo quali prestazioni mediche sono disponibili in loco.

Procurarsi un concentratore portatile di ossigeno.

Dietro prescrizione medica, le persone interessate ricevono un concentratore portatile che può essere fatto funzionare tramite presa elettrica o batteria. Molte Leghe polmonari cantonali noleggiavano questi apparecchi appositamente per le ferie.

Se il concentratore è necessario solo per il viaggio, è sufficiente un dispositivo molto piccolo.

Se il concentratore è necessario anche di notte, il dispositivo dovrebbe essere più grande in quanto per gli apparecchi molto piccoli non può essere garantita al 100 per cento la somministrazione di ossigeno durante il sonno.

Chiarire per tempo quali normative sono in vigore presso la compagnia aerea per quanto riguarda i concentratori portatili.

www.europeanlung.org/en/lung-disease-and-information/air-travel/airline-index

All'occorrenza: far compilare il modulo della compagnia aerea (disponibile sul sito Internet o in agenzia viaggi) almeno quattro settimane prima del volo al medico curante per ottenere il permesso di portare a bordo il concentratore di ossigeno.

Verificare la copertura dei vaccini.

Verificare la copertura assicurativa durante il soggiorno all'estero.

Richiedere presso la Lega polmonare cantonale una conferma doganale per il concentratore al fine di evitare i dazi doganali.

- Richiedere un attestato al medico curante nel quale venga confermato che si tratta di un dispositivo medico (in inglese).
- Portare con sé sufficienti quantità di medicinali.
- Accertarsi del voltaggio comunemente in uso nel luogo di destinazione e quali prese sono necessarie, procurarsi un rispettivo adattatore.
- Caricare le batterie per tempo e portare un numero sufficiente di batterie in aereo.
- Portare con sé un elenco con i numeri di emergenza importanti a casa e nel luogo di destinazione.

Per i pazienti affetti da BPCO:

- Procurarsi dal medico curante medicinali d'emergenza e un piano d'azione BPCO.

Nel caso le condizioni di salute dovessero peggiorare e i medicinali d'urgenza non dovessero risultare efficaci entro 48 ore è necessaria una visita medica. Grazie al piano d'azione e ai medicinali, lo specialista in loco riconosce immediatamente di quale patologia si tratta e come intervenire, anche se parla un'altra lingua.